

Master Privato

Giornalismo Audiovisivo



Master Privato Giornalismo Audiovisivo

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtute.com/it/giornalismo-comunicazione/master/master-giornalismo-audiovisivo

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 22

06

Metodologia

pag. 36

07

Titolo

pag. 44

01

Presentazione

Il programma in Giornalismo Audiovisivo è progettato per specializzare i professionisti del giornalismo in questo campo e per promuovere la padronanza delle tecniche e delle ultime tendenze nella comunicazione audiovisiva. Lo studente ha l'opportunità di diventare un professionista dotato di solidi fondamenti grazie a questo programma accademico e al supporto della più recente tecnologia educativa 100% online.



“

Questo programma di Master Privato in Giornalismo Audiovisivo ti permetterà di sviluppare le tua conoscenze sulla creazione e trasmissione professionale di storie per mezzo di un supporto audiovisivo”

Gli studi di giornalismo sono tra i più richiesti nelle università, in quanto questa professione ha una grande influenza sulla popolazione e ha avuto un grande rilievo fin dall'inizio. Il giornalismo comprende diversi ambiti: sociale, culturale, economico, sportivo, internazionale, eventi, conflitti, ecc. Per questo è necessario che i professionisti del settore si specializzino per raccontare le storie nel modo più appropriato nei diversi casi.

Inoltre, la trasmissione delle informazioni può avvenire tramite diversi mezzi di comunicazione. In particolare, questa specializzazione mira a preparare gli studenti in Giornalismo Audiovisivo. A questo proposito, è necessario acquisire una serie di competenze che consentano di mettere in pratica tutto ciò che si è appreso.

Il programma copre tutti gli aspetti, dal processo di scrittura alla comunicazione radiotelevisiva e al giornalismo, e i principali mezzi di comunicazione attraverso i quali si sviluppa il settore audiovisivo. Negli ultimi anni, le nuove tecnologie hanno assunto un'importanza sempre maggiore, per questo è importante anche studiare il giornalismo digitale e i social network.

L'obiettivo di questo programma esaustivo è quello di fornire ai professionisti del giornalismo e della comunicazione le competenze per raggiungere un livello superiore di prestazioni, basato sui fondamenti e sulle ultime tendenze del giornalismo audiovisivo.

Questo **Master Privato in Giornalismo Audiovisivo** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi pratici presentati da esperti in Giornalismo Audiovisivo
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Gli ultimi progressi in Giornalismo Audiovisivo
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ La sua speciale enfasi sulle metodologie innovative in in Giornalismo Audiovisivo
- ♦ Un sistema di apprendimento interattivo basato su algoritmi per prendere decisioni riguardanti le situazioni proposte in Giornalismo Audiovisivo
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Questo programma ti consentirà di sviluppare le tue capacità e di diventare un giornalista audiovisivo di successo"

“

Questo Master Privato è perfetto per sapere come raccontare le storie che più ti interessano e farlo in modo professionale”

Il personale docente del programma comprende prestigiosi professionisti del Giornalismo Audiovisivo che apportano la propria esperienza professionale, così come specialisti riconosciuti e appartenenti a società scientifiche e università prestigiose.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. A tale fine, il professionista disporrà di un innovativo sistema di video interattivi creati da rinomati esperti nel campo del Giornalismo Audiovisivo, che possiedono un'ampia esperienza.

Non perdere l'opportunità di accrescere le tua competenze in Giornalismo Audiovisivo.

Conosci le ultime tendenze del giornalismo audiovisivo e diventa il migliore in questo settore.



02

Obiettivi

Questo programma è rivolto ai giornalisti che desiderino acquisire gli stimoli necessari per crescere in questo campo specifico, apprendendo le ultime novità e approfondendo i temi che costituiscono la punta di diamante di questo settore. Solo con la preparazione adeguata il giornalista sarà in grado di plasmare ciò che vuole in un supporto audiovisivo.





“

Sviluppa le tue abilità per diventare un giornalista versatile e all'avanguardia nelle ultime tendenze”



Obiettivo generale

- Ottenere le conoscenze necessarie per scrivere e trasmettere informazioni dei diversi generi giornalistici su un supporto audiovisivo

“

*Il Master Privato in Giornalismo Audiovisivo
ti permetterà di specializzarti in questo
vasto settore della comunicazione”*





Obiettivi specifici

Modulo 1. Giornalismo I

- ♦ Comunicare e informare nel linguaggio dei media grazie alla padronanza dei vari generi giornalistici
- ♦ Prendere decisioni relative alle attività giornalistiche, alla produzione e all'editing nella ricerca della massima attualità
- ♦ Scrivere pezzi giornalistici in modo tempestivo secondo le specifiche dei diversi generi: informativi (notizie), interpretativi (cronaca, intervista e reportage) e di opinione (editoriale, rubrica, articolo, ecc.)
- ♦ Conoscere e analizzare i generi giornalistici

Modulo 2. Giornalismo II

- ♦ Trasmettere alla società conoscenze, idee e dibattiti di contenuto informativo attraverso diverse forme di giornalismo e diversi mezzi di comunicazione
- ♦ Comprendere l'evoluzione storica delle modalità e delle tradizioni giornalistiche contemporanee europee e internazionali, ricercando e analizzando i messaggi trasmessi e il loro impatto sociale
- ♦ Comprendere i principali dibattiti e gli eventi mediatici derivanti dalla situazione attuale e come vengono generati e diffusi in base a strategie di comunicazione e interessi di ogni tipo
- ♦ Conoscere e analizzare il concetto di cronaca giornalistica
- ♦ Conoscere e analizzare il concetto di reportage giornalistico

Modulo 3. Documentazione informativa

- ♦ Identificare i profili professionali dei giornalisti e le principali competenze richieste nello svolgimento del loro esercizio professionale
- ♦ Individuare, recuperare e utilizzare le informazioni, oltre a fornire una panoramica dello stato attuale della documentazione nelle sue diverse sfaccettature
- ♦ Documentare i processi informativi e gestire le nuove tecnologie legate all'elaborazione dei documenti
- ♦ Fornire una visione pratica del lavoro di un documentarista in un mezzo di comunicazione
- ♦ Padroneggiare gli elementi della società dell'informazione e della conoscenza

Modulo 4. Progettazione delle pubblicazioni

- ♦ Produrre pubblicazioni periodiche in formato cartaceo e digitale
- ♦ Conoscere la tradizione e il contesto storico della tecnologia della comunicazione scritta e della progettazione giornalistica
- ♦ Conoscere le prime forme di scrittura
- ♦ Valutare l'idoneità dei nuovi periodici

Modulo 5. Narrazione audiovisiva

- ♦ Comprendere l'importanza della narrazione audiovisiva nella sfera comunicativa odierna
- ♦ Padroneggiare le linee guida fondamentali della comunicazione audiovisiva per la produzione dei diversi generi televisivi
- ♦ Conoscere le particolarità del discorso audiovisivo
- ♦ Conoscere i concetti fondamentali della narrazione visiva

Modulo 6. Comunicazione televisiva

- ♦ Incoraggiare la creatività e la persuasione attraverso diversi media e mezzi di comunicazione
- ♦ Conoscere gli elementi, le forme e i processi dei linguaggi pubblicitari e di altre forme di comunicazione persuasiva

- ♦ Utilizzare la comunicazione verbale e scritta per trasmettere idee e decisioni con chiarezza e rigore espositivo
- ♦ Risolvere i problemi incontrati nella pratica professionale
- ♦ Analisi del messaggio televisivo

Modulo 7. Giornalismo televisivo

- ♦ Saper collocare la comunicazione nel contesto delle altre scienze sociali
- ♦ Leggere e analizzare testi e documenti specialistici su qualsiasi argomento rilevante e saperli riassumere o adattare utilizzando un linguaggio o un lessico comprensibile a un pubblico ampio
- ♦ Comunicare e informare nel linguaggio di ciascuno dei media tradizionali (stampa, fotografia, radio, televisione), nelle loro moderne forme combinate (multimedia) o nei nuovi media digitali (internet), attraverso l'ipertestualità
- ♦ Recuperare, organizzare, analizzare, dare priorità ed elaborare informazioni e comunicazioni
- ♦ Conoscere e analizzare l'organizzazione della redazione televisiva

Modulo 8. Comunicazione radiofonica

- ♦ Utilizzare le tecnologie e le tecniche dell'informazione e della comunicazione nei vari media o sistemi mediatici combinati e interattivi
- ♦ Trasmettere alla società conoscenze, idee e dibattiti di contenuto informativo attraverso diverse forme di giornalismo e diversi mezzi di comunicazione
- ♦ Conoscere la storia della diffusione radiofonica a livello internazionale e il suo impatto sulla società
- ♦ Conoscere e comprendere la struttura del panorama radiofonico e le sue peculiarità nell'ambiente odierno
- ♦ Padroneggiare le linee guida fondamentali della comunicazione radiofonica per la produzione dei diversi generi
- ♦ Conoscere le principali tappe della storia della diffusione radiofonica

Modulo 9. Giornalismo radiofonico

- ♦ Comprendere la struttura dei media e i loro principali formati, in quanto espressione degli stili di vita e delle culture delle società in cui svolgono la loro funzione pubblica
- ♦ Essere in grado di lavorare come professionista della comunicazione in conformità con le regole legali ed etiche della professione
- ♦ Distinguere gli elementi coinvolti nell'elaborazione del messaggio radiofonico
- ♦ Distinguere i tipi di programmi radiofonici e la loro composizione
- ♦ Conoscere l'evoluzione dell'informazione radiofonica

Modulo 10. Giornalismo digitale e social media

- ♦ Comprendere la struttura dei media e i loro principali formati, in quanto espressione degli stili di vita e delle culture delle società in cui svolgono la loro funzione pubblica
- ♦ Comprendere l'importanza di internet nel lavoro di ricerca nel campo delle Scienze della Comunicazione
- ♦ Ecco i nuovi professionisti 2.0
- ♦ Conoscere il giornalismo digitale nei suoi formati e contenuti

03

Competenze

Una volta superate le valutazioni del Master Privato in Giornalismo Audiovisivo, il professionista avrà acquisito le competenze professionali necessarie per realizzare un lavoro di qualità, oltre a nuove abilità e tecniche che lo aiuteranno a completare le conoscenze già possedute.



“

*Grazie a questo programma acquisirai
le competenze necessarie ad ottenere
prestazioni di un livello superiore”*



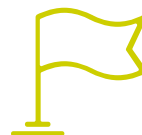
Competenza generale

- ♦ Scrivere e trasmettere le informazioni nel supporto audiovisivo

“

*Iscriviti al miglior programma
di Master Privato in Giornalismo
Audiovisivo del panorama odierno”*





Competenze specifiche

- ♦ Conoscere e utilizzare i diversi generi giornalistici
- ♦ Scrivere pezzi giornalistici in formato audiovisivo
- ♦ Tenersi aggiornati sull'attualità
- ♦ Disporre di fonti di informazione di qualità e saper utilizzare e rielaborare le informazioni ottenute da esse
- ♦ Usare il discorso narrativo e audiovisivo nel modo giusto
- ♦ Utilizzare i social network per trasmettere un messaggio

04

Direzione del corso

Questo programma accademico dispone del personale docente più specializzato dell'attuale mercato educativo. Si tratta di specialisti selezionati da TECH per sviluppare l'intero percorso educativo. In questo modo, basandosi sulla propria esperienza e sulle ultime evidenze, hanno progettato i contenuti più aggiornati che offrono garanzia di qualità in una materia così rilevante.



“

TECH mette a tua disposizione il personale docente più specializzato nell'area di studio. Iscriviti subito e approfitta della qualità che ti meriti”

Direttrice ospite internazionale

Andrew Mackenzie è una figura di spicco nella produzione audiovisiva e multimediale a livello internazionale, con oltre 20 anni di esperienza nel settore. Nel corso della sua carriera, ha dimostrato una capacità eccezionale di formulare ed eseguire progetti giornalistici e campagne commerciali multiplatforma. È stato premiato con diversi premi, tra cui “Miglior utilizzo di YouTube” di Digiday, “Team Video dell’Anno” di Drum e “Miglior podcast di notizie” ai Press Awards per il suo lavoro su The Telegraph.

La sua profonda conoscenza del processo di realizzazione audio e video lo ha portato a ricoprire posizioni importanti nei media di fama. I giornali The Sun e The Telegraph, di grande impatto nel Regno Unito, sono stati alcuni degli scenari di lavoro più importanti in cui questo esperto ha svolto. Attraverso entrambe le posizioni ha raggiunto una profonda comprensione delle dinamiche di funzionamento su una piattaforma online e come fornire contenuti efficaci e coinvolgenti.

D'altra parte, è stato responsabile della supervisione della realizzazione di materiali per gruppi mediatici di prestigio, gestendo budget e stabilendo politiche editoriali precise. Allo stesso tempo, ha collaborato con i leader del mondo audiovisivo, fornendo prodotti di eccellenza e all'avanguardia in materia di tecnologie e stili narrativi. Inoltre, Mackenzie ha lavorato con marchi come Audi, TAG McLaren, Citroen, KIA, BMW, tra gli altri.

La sua esperienza spazia dalla produzione, alle riprese e all'editing di progetti su piccola e grande scala in più sedi in tutto il mondo. Anche la creazione di contenuti accattivanti e la gestione di eventi basati su location e documentari in luoghi remoti come l'Himalaya. La sua versatilità e capacità di gestire sia contenuti giornalistici che pubblicitari lo hanno reso un vero riferimento tra gli esperti di comunicazione.



D. Mackenzie, Andrew

- Direttore Video al The Sun Magazine, Londra, Regno Unito
- Direttore video e audio del The Telegraph, Regno Unito
- Responsabile del montaggio video di CarGurus
- Direttore audio e cinema al Telegraph Media Group Limited
- Responsabile del fotoritocco elettronico presso Bauer Media
- Direttore dello studio di pre stampa presso Compact Litho
- Formazione LPC presso il City and Guilds Institute nel Regno Unito

“

*Grazie a TECH potrai
apprendere con i migliori
professionisti del mondo*

05

Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata progettata da un team di professionisti del Giornalismo Audiovisivo, consapevoli della rilevanza attuale della preparazione al fine di approfondire l'area delle conoscenze per svolgere un lavoro professionale di qualità utilizzando i nuovi strumenti disponibili.



“

Questo Master Privato in Giornalismo Audiovisivo possiede il programma di apprendimento più completo e aggiornato del mercato”

Modulo 1. Giornalismo I

- 1.1. Approccio alla teoria dei generi giornalistici
 - 1.1.1. Introduzione
 - 1.1.2. Approccio generale
 - 1.1.3. Contesto, utilità e criteri di valutazione
 - 1.1.4. Classificazione dei generi
 - 1.1.5. Caratteristiche specifiche. Prima fase: concetti preliminari
 - 1.1.6. Notizia
 - 1.1.7. Caratteristiche specifiche. Seconda fase: caratteristiche distintive di ciascun genere
 - 1.1.8. Un altro modello di classificazione più semplice e universale
 - 1.1.9. Previsioni per il futuro: i generi nel giornalismo digitale
- 1.2. Il giornalista multimediale e la trasformazione dei generi
 - 1.2.1. Introduzione
 - 1.2.2. Nasce un nuovo giornalista
 - 1.2.3. Conseguenze per il giornalista
 - 1.2.4. Difficile separare storie e opinioni
 - 1.2.5. Nuovi generi giornalistici
 - 1.2.6. La differenza del lavoro online
 - 1.2.7. Ogni canale richiede un modo diverso di fare
 - 1.2.8. Il nuovo volto della radio
 - 1.2.9. Capire la storia della televisione
 - 1.2.10. Uno schermo per ogni cosa
 - 1.2.11. Un linguaggio specifico per la Web
 - 1.2.12. La regola numero 17 di Stephen King
- 1.3. Linguaggio giornalistico
 - 1.3.1. Introduzione
 - 1.3.2. Linguaggio giornalistico
 - 1.3.3. Il testo giornalistico e il suo contesto
 - 1.3.4. Il linguaggio corale delle icone
- 1.4. La notizia
 - 1.4.1. Introduzione
 - 1.4.2. Definizione
 - 1.4.3. Qualità specifiche dell'evento giornalistico
 - 1.4.4. Tipi di notizie
- 1.5. La notizia discorsiva
 - 1.5.1. Introduzione
 - 1.5.2. Preparazione e copertura
 - 1.5.3. Redazione
 - 1.5.4. Parti della notizia
- 1.6. L'arte di citare
 - 1.6.1. Introduzione
 - 1.6.2. Funzioni delle citazioni
 - 1.6.3. Tipi di citazioni
 - 1.6.4. Tecniche di citazione diretta
 - 1.6.5. Quando usare le citazioni dirette
- 1.7. Narrazione giornalistica
 - 1.7.1. Introduzione
 - 1.7.2. Narrazione giornalistica
 - 1.7.3. Problemi della narrazione giornalistica
- 1.8. I titoli di giornale
 - 1.8.1. Introduzione
 - 1.8.2. Funzioni dei titoli
 - 1.8.3. Caratteristiche dei titoli
 - 1.8.4. Evoluzione dei titoli
 - 1.8.5. Elementi di titolazione nei media cartacei, audiovisivi e digitali
 - 1.8.6. Tipi di titoli
- 1.9. Le fonti del giornalismo d'informazione
 - 1.9.1. Introduzione
 - 1.9.2. Alla ricerca di notizie
 - 1.9.3. Tipi di fonti per il giornalismo d'informazione
- 1.10. Produzione di informazioni e procedure di produzione
 - 1.10.1. Introduzione
 - 1.10.2. Organizzazione del lavoro
 - 1.10.3. Commercializzazione
 - 1.10.4. Alcune questioni contabili
 - 1.10.5. L'immagine dei giornali
 - 1.10.6. Il restyling dei giornali

Modulo 2. Giornalismo II

- 2.1. Interpretazione e teoria dei generi giornalistici
 - 2.1.1. Introduzione
 - 2.1.2. L'interpretazione, un compito giornalistico
 - 2.1.3. La tipologia di Martínez Albertos
 - 2.1.4. Altre classifiche finaliste
 - 2.1.5. Loggettività, un criterio di classificazione
 - 2.1.6. I fatti sono sacri e le opinioni libere?
- 2.2. La cronaca giornalistica (I). Origini e definizione
 - 2.2.1. Introduzione
 - 2.2.2. Definizione di cronaca
 - 2.2.3. La cronaca nell'era digitale
 - 2.2.4. Tipologie di cronaca
- 2.3. La cronaca giornalistica (II). Titoli, lead e risorse stilistiche
 - 2.3.1. Introduzione
 - 2.3.2. I titoli delle cronache
 - 2.3.3. Tipi di lead
 - 2.3.4. Il corpo: le principali risorse stilistiche
- 2.4. La cronaca giornalistica (II). Titoli, lead e risorse stilistiche
 - 2.4.1. Introduzione
 - 2.4.2. La cronaca nera e il crimine
 - 2.4.3. La cronaca degli eventi
 - 2.4.4. La cronaca sportiva
- 2.5. Il reportage (I). Definizione, origini e tipi
 - 2.5.1. Introduzione
 - 2.5.2. Definizione
 - 2.5.3. Le origini del reportage: i suoi precedenti
 - 2.5.4. Il reportage interpretativo
 - 2.5.5. Stile e caratteristiche specifiche del reportage
 - 2.5.6. Il reportage in formato digitale
 - 2.5.7. Tipologia di reportage
 - 2.5.8. Tipologia digitale
- 2.6. Il reportage (II). Idea, approccio e ricerca
 - 2.6.1. Introduzione
 - 2.6.2. Scarsa pedagogia sul reportage
 - 2.6.3. Il progetto di reportage: l'idea e l'approccio
 - 2.6.4. La ricerca: raccolta, selezione e organizzazione dei dati
 - 2.6.5. Quando usare le citazioni dirette
- 2.7. Il reportage (III). Struttura e scrittura
 - 2.7.1. Introduzione
 - 2.7.2. Stile e struttura, chiavi del reportage
 - 2.7.3. I titoli del reportage
 - 2.7.4. Il lead del reportage
 - 2.7.5. Il corpo del reportage
- 2.8. Intervista (I). Definizione, origine e caratteristiche principali
 - 2.8.1. Introduzione
 - 2.8.2. Definizione di intervista
 - 2.8.3. Origine storica dell'intervista: i dialoghi
 - 2.8.4. L'evoluzione dell'intervista
- 2.9. Intervista (II). Tipologia, preparazione e realizzazione
 - 2.9.1. Introduzione
 - 2.9.2. Tipi di interviste
 - 2.9.3. Il processo di realizzazione dell'intervista
- 2.10. Intervista (III). Organizzazione del materiale e redazione
 - 2.10.1. Introduzione
 - 2.10.2. Trascrizione e preparazione del materiale ottenuto
 - 2.10.3. I titoli dell'intervista
 - 2.10.4. Errori nel titolo
 - 2.10.5. Il lead
 - 2.10.6. Il corpo dell'intervista

Modulo 3. Documentazione informativa

- 3.1. Introduzione alla documentazione come scienza
 - 3.1.1. Introduzione
 - 3.1.2. La società dell'informazione e della conoscenza
 - 3.1.3. Informazione e documentazione
 - 3.1.4. Definizione della documentazione
 - 3.1.5. La nascita di documentazione come scienza
 - 3.1.6. I centri di documentazione
- 3.2. Storia e caratteristiche della documentazione informativa
 - 3.2.1. Introduzione
 - 3.2.2. Storia della documentazione informativa
 - 3.2.3. Caratteristiche generali della documentazione informativa
 - 3.2.4. Principi della documentazione informativa
 - 3.2.5. Funzioni della documentazione informativa
- 3.3. La cronaca giornalistica (II). Titoli, lead e risorse stilistiche
 - 3.3.1. Introduzione
 - 3.3.2. I titoli delle cronache
 - 3.3.3. Tipi di lead
 - 3.3.4. Il corpo: le principali risorse stilistiche
 - 3.3.5. Opere di riferimento: concetto e classificazione
- 3.4. L'analisi documentale I
 - 3.4.1. Introduzione
 - 3.4.2. La catena documentale
 - 3.4.3. La selezione documentale
 - 3.4.4. L'analisi documentale
 - 3.4.5. La catalogazione
 - 3.4.6. La descrizione documentale e la voce bibliografica
- 3.5. L'analisi documentale II
 - 3.5.1. Introduzione
 - 3.5.2. La classificazione
 - 3.5.3. L'indicizzazione
 - 3.5.4. Il riassunto
 - 3.5.5. Riferimenti documentali
 - 3.5.6. Linguaggio documentale
- 3.6. Recupero di informazioni e database
 - 3.6.1. Introduzione
 - 3.6.2. Recupero di informazioni
 - 3.6.3. I sistemi di gestione dei database
 - 3.6.4. Linguaggi di interrogatorio ed equazioni di ricerca
 - 3.6.5. Valutazione del recupero delle informazioni
 - 3.6.6. I database
- 3.7. Documentazione fotografica
 - 3.7.1. Introduzione
 - 3.7.2. Fotografia
 - 3.7.3. Documentazione fotografica
 - 3.7.4. Criteri di selezione fotografica
 - 3.7.5. Analisi documentale della fotografia
- 3.8. La documentazione fotografica
 - 3.8.1. Introduzione
 - 3.8.2. Caratteristiche del documento sonoro
 - 3.8.3. Tipologia di documenti radiofonici
 - 3.8.4. Gli archivi radiofonici
 - 3.8.5. Analisi documentale delle informazioni sonore
 - 3.8.6. Documentazione informativa in radio
- 3.9. Documentazione audiovisiva
 - 3.9.1. Introduzione
 - 3.9.2. Documenti audiovisivi
 - 3.9.3. Documentazione audiovisiva
 - 3.9.4. Analisi documentale dell'immagine in movimento
 - 3.9.5. Documentazione cinematografica
- 3.10. Documentazione sulla stampa scritta e digitale e negli uffici stampa
 - 3.10.1. Introduzione
 - 3.10.2. Il servizio di documentazione di base nella stampa
 - 3.10.3. Il processo documentale nei media digitali
 - 3.10.4. Il servizio di documentazione nella redazione digitale
 - 3.10.5. Documentazione negli uffici stampa

Modulo 4. Progettazione delle pubblicazioni

- 4.1. Tecnologia manuale della comunicazione e informazione stampata
 - 4.1.1. Introduzione
 - 4.1.2. Le prime forme di scrittura
 - 4.1.3. Supporti per la scrittura a mano
 - 4.1.4. Livelli di rappresentazione grafica nella scrittura primigenia
 - 4.1.5. Classificazione generale dei segni di scrittura
 - 4.1.6. La nascita e lo sviluppo dell'alfabeto: l'indipendenza del segno scritto
 - 4.1.7. Scrittura, memoria delle informazioni
 - 4.1.8. Le forme della scrittura alfabetica latina: osservazione diacronica
 - 4.1.9. Immagini nel mondo della scrittura a mano
- 4.2. Sistema di stampa
 - 4.2.1. Introduzione
 - 4.2.2. Dalla riproduzione manuale alla riproduzione meccanizzata della scrittura
 - 4.2.3. L'imitazione, il denominatore comune delle prime copie meccaniche di informazioni
 - 4.2.4. Il contesto della riproduzione meccanizzata dell'informazione nell'antichità
 - 4.2.5. La xilografia, il più vicino predecessore della tecnologia di Gutenberg
 - 4.2.6. Conoscenze preesistenti ed elementi tecnologici necessari per la stampa di Gutenberg
 - 4.2.7. La stampa di Gutenberg
 - 4.2.8. Lo sviluppo delle fasi di composizione e stampa dell'informazione scritta
- 4.3. Forme e funzioni degli elementi di design giornalistico
 - 4.3.1. Introduzione
 - 4.3.2. Che cos'è il design giornalistico della comunicazione e dell'informazione scritta
 - 4.3.3. Gli elementi del design giornalistico
- 4.4. Le immagini
 - 4.4.1. Introduzione
 - 4.4.2. Immagini giornalistiche
 - 4.4.3. Infografiche: natura, caratteristiche, funzioni e forme
 - 4.4.4. Risorse grafiche non testuali e non iconiche

- 4.5. Il colore
 - 4.5.1. Introduzione
 - 4.5.2. Natura, funzione e processi di sintesi del colore
 - 4.5.3. Separazione dei colori nelle arti grafiche
 - 4.5.4. Funzioni e possibilità espressive del colore in un supporto scritto
 - 4.5.5. Caratteristiche dei colori spot
- 4.6. Caratteri tipografici: identità e uso
 - 4.6.1. Introduzione
 - 4.6.2. Cos'è la tipografia?
 - 4.6.3. La morfologia del carattere: implicazioni semantiche
 - 4.6.4. Classificazioni dei caratteri tipografici
 - 4.6.5. Le funzioni della tipografia
 - 4.6.6. Tipografia informatica
- 4.7. Formati e design dell'informazione giornalistica
 - 4.7.1. Introduzione
 - 4.7.2. L'evoluzione diacronica del design giornalistico nella carta stampata
 - 4.7.3. Il formato, la prima circostanza spaziale
 - 4.7.4. Il layout e l'architettura dello spazio della pagina
 - 4.7.5. Il design modulare
 - 4.7.6. Il diagramma di Gutenberg
 - 4.7.7. Il CIV
- 4.8. Design e comunicazione giornalistica. Ordine e gerarchia
 - 4.8.1. Introduzione
 - 4.8.2. L'obiettivo fondamentale del design giornalistico
 - 4.8.3. Criteri per il layout delle informazioni
 - 4.8.4. Strutture di base del layout di pagina
 - 4.8.5. Sistemi di equilibrio nell'espressione di significanti informativi
 - 4.8.6. Principi di base applicabili alla progettazione giornalistica
 - 4.8.7. Prima pagina
 - 4.8.8. Le pagine interne del giornale

- 4.9. Cambiamenti tecnologici nei processi di comunicazione
 - 4.9.1. Introduzione
 - 4.9.2. Il cambiamento tecnologico nella comunicazione scritta e nei processi informativi immediatamente precedenti alla digitalizzazione
 - 4.9.3. Digitalizzazione: cambio di marcia nello sviluppo della comunicazione scritta e dell'informazione
- 4.10. La mediazione digitale nel giornalismo di oggi
 - 4.10.1. Introduzione
 - 4.10.2. La mediazione digitale nel giornalismo di oggi
 - 4.10.3. Informazioni scritte nel giornalismo editoriale digitale

Modulo 5. Narrazione audiovisiva

- 5.1. Narrazione audiovisiva
 - 5.1.1. Introduzione
 - 5.1.2. Concetti fondamentali della narrazione audiovisiva
 - 5.1.3. Un approccio metodologico
 - 5.1.4. Particolarità del discorso audiovisivo
 - 5.1.5. Il linguaggio audiovisivo
 - 5.1.6. L'immagine
 - 5.1.7. Il suono
- 5.2. Il discorso e le modalità di enunciazione
 - 5.2.1. Introduzione
 - 5.2.2. Le funzioni del racconto
 - 5.2.3. La costruzione del testo narrativo
 - 5.2.4. Le modalità enunciative
 - 5.2.5. Tipi di narratori
 - 5.2.6. Targeting
 - 5.2.7. Il narrante

- 5.3. La storia e le linee della narrazione
 - 5.3.1. Introduzione
 - 5.3.2. La storia
 - 5.3.3. L'azione narrativa
 - 5.3.4. Tempo
 - 5.3.5. Lo spazio
 - 5.3.6. Il suono
- 5.4. La costruzione del discorso audiovisivo: la sceneggiatura
 - 5.4.1. Introduzione
 - 5.4.2. La sceneggiatura
 - 5.4.3. L'idea
 - 5.4.4. I generi
 - 5.4.4.1. Il cinema dell'orrore di fantascienza
 - 5.4.4.2. Il cinema di guerra
 - 5.4.4.3. La commedia
 - 5.4.4.4. Il musical
 - 5.4.4.5. Il documentario
 - 5.4.5. I personaggi e i dialoghi
 - 5.4.6. Sceneggiatura letteraria vs. Sceneggiatura tecnica
- 5.5. Teoria e analisi del montaggio cinematografico
 - 5.5.1. Introduzione
 - 5.5.2. Definizione di montaggio
 - 5.5.3. Le unità di base della narrazione cinematografica
 - 5.5.4. Primi approcci teorici
 - 5.5.5. Tipi di montaggio
 - 5.5.6. Il montaggio invisibile: il *raccord*. Glossario del montaggio
- 5.6. La narrazione cinematografica: dalle origini alla postmodernità
 - 5.6.1. Introduzione
 - 5.6.2. L'origine del cinema
 - 5.6.3. Il cinema delle origini: articolazione spazio-temporale
 - 5.6.4. Le avanguardie e il cinema
 - 5.6.5. Il cinema di *Hollywood*
 - 5.6.6. Il cinema d'arte e il saggio
 - 5.6.7. Il cinema contemporaneo
- 5.7. Cinema informatico: dai cinegiornali ai documentari
 - 5.7.1. Introduzione
 - 5.7.2. Il cinema informativo
 - 5.7.3. I cinegiornali
 - 5.7.4. Il documentario
 - 5.7.5. Cinema informativo di fiction
 - 5.7.6. Il valore dei notiziari come fonte storica
- 5.8. Il discorso televisivo: informazione e intrattenimento
 - 5.8.1. Introduzione
 - 5.8.2. Il discorso televisivo
 - 5.8.3. Narratologia dell'informazione audiovisiva
 - 5.8.4. I generi dell'informazione audiovisiva
 - 5.8.5. *L'infotainment*
 - 5.8.6. Programmi di intrattenimento
 - 5.8.7. La fiction televisiva
- 5.9. Il discorso pubblicitario audiovisivo: *spot*, trailer e videoclip
 - 5.9.1. Introduzione
 - 5.9.2. Narrazione pubblicitaria dei media audiovisivi
 - 5.9.3. *Spot*
 - 5.9.4. Trailer
 - 5.9.5. Videoclip
- 5.10. Nuovi media e strutture narrative nell'era digitale
 - 5.10.1. Introduzione
 - 5.10.2. Il paradigma digitale
 - 5.10.3. I nuovi media del XXI secolo
 - 5.10.4. Pratiche dei nuovi media
 - 5.10.5. Le condizioni postmedia

Modulo 6. Comunicazione televisiva

- 6.1. Il messaggio televisivo
 - 6.1.1. Introduzione
 - 6.1.2. Il messaggio televisivo
 - 6.1.3. La TV come unione di immagini dinamiche e audio
- 6.2. Storia ed evoluzione della televisione
 - 6.2.1. Introduzione
 - 6.2.2. Le origini dei media televisivi
 - 6.2.3. Storia ed evoluzione nel mondo dei media televisivi
- 6.3. Generi e formati televisivi
 - 6.3.1. Introduzione
 - 6.3.2. Generi televisivi
 - 6.3.3. Formati televisivi
- 6.4. La sceneggiatura in televisione
 - 6.4.1. Introduzione
 - 6.4.2. Tipi di sceneggiatura
 - 6.4.3. Il ruolo della sceneggiatura in televisione
- 6.5. Programmazione televisiva
 - 6.5.1. Introduzione
 - 6.5.2. Storia
 - 6.5.3. Programmazione a blocchi
 - 6.5.4. Programmazione incrociata
 - 6.5.5. Contro-programmazione
- 6.6. Linguaggio e narrazione in televisione
 - 6.6.1. Introduzione
 - 6.6.2. Il linguaggio in televisione
 - 6.6.3. La narrazione in televisione
- 6.7. Tecniche di linguaggio e di espressione
 - 6.7.1. Introduzione
 - 6.7.2. Tecniche di linguaggio
 - 6.7.3. Tecniche di espressione
- 6.8. Creatività in televisione
 - 6.8.1. Introduzione

6.8.2. La creatività in televisione

6.8.3. Il futuro della televisione

6.9. Produzione

6.9.1. Introduzione

6.9.2. Produzione televisiva

6.9.3. Pre-produzione

6.9.4. Produzione e registrazione

6.9.5. Post-produzione

6.10. Tecnologia e tecniche digitali in televisione

6.10.1. Introduzione

6.10.2. Il ruolo della tecnologia nella televisione

6.10.3. Tecniche digitali in televisione

Modulo 7 Giornalismo televisivo

- 7.1. Organizzazione e copertura informativa
 - 7.1.1. Introduzione
 - 7.1.2. Organizzazione in una redazione televisiva
 - 7.1.3. Ruoli
 - 7.1.4. Copertura informativa
- 7.2. Telegiornali non quotidiani
 - 7.2.1. Introduzione
 - 7.2.2. Telegiornali non quotidiani
 - 7.2.2.1. Telegiornali del fine settimana
 - 7.2.2.2. Telegiornali straordinari
- 7.3. Notiziari quotidiani
 - 7.3.1. Introduzione
 - 7.3.2. Notiziari quotidiani
 - 7.3.3. Tipi di telegiornali
 - 7.3.3.1. Stellari
 - 7.3.3.2. Telegiornali quotidiani
 - 7.3.3.3. Programmi di interviste
 - 7.3.3.4. *Infotainment*



50 180 210 240 270 300



- 7.4. La cronaca, il reportage e l'intervista
 - 7.4.1. Introduzione
 - 7.4.2. La cronaca
 - 7.4.3. Tipi di reportage
 - 7.4.4. Tipi di colloquio
- 7.5. Il lead da studio
 - 7.5.1. Introduzione
 - 7.5.2. Il lead da studio
 - 7.5.3. Lead audiovisivi
- 7.6. Programmi secondo i format. *Magazine e Reality-show*
 - 7.6.1. Introduzione
 - 7.6.2. Definizione di *magazine*
 - 7.6.3. Definizione di *reality show*
- 7.7. Programmi specializzati a seconda del contenuto
 - 7.7.1. Introduzione
 - 7.7.2. Giornalismo specializzato
 - 7.7.3. Programmi specializzati
- 7.8. La realizzazione televisiva
 - 7.8.1. Introduzione
 - 7.8.2. La realizzazione televisiva
 - 7.8.3. Pre-produzione
 - 7.8.4. Riprese
 - 7.8.5. Controllo della realizzazione
- 7.9. Elaborazione di informazioni in diretta e in differita
 - 7.9.1. Introduzione
 - 7.9.2. Trattamento dell'informazione in diretta
 - 7.9.3. Trattamento dell'informazione in differita
- 7.10. Tecniche di editing
 - 7.10.1. Introduzione
 - 7.10.2. Tecniche di editing in televisione
 - 7.10.3. Tipi di editing

Modulo 8. Comunicazione radiofonica

- 8.1. Storia della radiodiffusione
 - 8.1.1. Introduzione
 - 8.1.2. Origini
 - 8.1.3. Orson Welles e La guerra dei mondi
 - 8.1.4. La radio nel mondo
 - 8.1.5. La nuova radio
- 8.2. Panoramica attuale della radio in America Latina
 - 8.2.1. Introduzione
 - 8.2.2. Storia della radio in America Latina
 - 8.2.3. Attualità
- 8.3. Il linguaggio radiofonico
 - 8.3.1. Introduzione
 - 8.3.2. Caratteristiche della comunicazione radiofonica
 - 8.3.3. Elementi che compongono il linguaggio radiofonico
 - 8.3.4. Caratteristiche della costruzione di testi radiofonici
 - 8.3.5. Caratteristiche della scrittura di testi radiofonici
 - 8.3.6. Glossario dei termini utilizzati nel linguaggio radiofonico
- 8.4. La sceneggiatura radiofonica. Creatività ed espressione
 - 8.4.1. Introduzione
 - 8.4.2. Il copione radiofonica
 - 8.4.3. Principi di base della scrittura di copioni
- 8.5. Produzione, realizzazione e radiofonia nel settore radiotelevisivo
 - 8.5.1. Introduzione
 - 8.5.2. Produzione e realizzazione
 - 8.5.3. Speakeraggio radiofonico
 - 8.5.4. Peculiarità dello speakeraggio radiofonico
 - 8.5.5. Esercizi pratici di respirazione e di speakeraggio
- 8.6. Improvvisazione nella radiodiffusione
 - 8.6.1. Introduzione
 - 8.6.2. Peculiarità del mezzo radiofonico
 - 8.6.3. Che cos'è l'improvvisazione?
 - 8.6.4. Come avviene l'improvvisazione?
 - 8.6.5. Informazioni sportive alla radio. Caratteristiche e linguaggio
 - 8.6.6. Raccomandazioni lessicali
- 8.7. Generi radiofonici
 - 8.7.1. Introduzione
 - 8.7.2. Generi radiofonici
 - 8.7.2.1. La notizia
 - 8.7.2.2. La cronaca
 - 8.7.2.3. Il reportage
 - 8.7.2.4. L'intervista
 - 8.7.3. Tavola rotonda e dibattito
- 8.8. Ricerca sull'audience della radio
 - 8.8.1. Introduzione
 - 8.8.2. Ricerca radiofonica e investimenti pubblicitari
 - 8.8.3. Principali metodi di ricerca
 - 8.8.4. Radio tradizionale e Radio online
- 8.9. Audio digitale
 - 8.9.1. Introduzione
 - 8.9.2. Nozioni di base sul suono digitale
 - 8.9.3. Storia della registrazione sonora
 - 8.9.4. Principali formati audio digitali
 - 8.9.5. Editing digitale del suono. *Audacity*
- 8.10. Il nuovo operatore radio
 - 8.10.1. Introduzione
 - 8.10.2. Il nuovo operatore radio
 - 8.10.3. L'organizzazione formale delle emittenti
 - 8.10.4. Il compito dell'editore
 - 8.10.5. Raccolta di contenuti
 - 8.10.6. Immediatezza o qualità?

Modulo 9. Giornalismo radiofonico

- 9.1. Storia della radio
 - 9.1.1. Storia dell'informazione radiofonica nel mondo
 - 9.1.2. Origine
 - 9.1.3. Conoscere l'evoluzione dell'informazione radiofonica
- 9.2. Dai generi letterari a quelli radiofonici
 - 9.2.1. Introduzione
 - 9.2.2. La ragion d'essere dei generi
 - 9.2.3. Dai generi letterari a quelli radiofonici e giornalistici
 - 9.2.4. Classificazione dei generi radiofonici
- 9.3. Informativi
 - 9.3.1. Introduzione
 - 9.3.2. Le notizie come materia prima
 - 9.3.3. Tipi di programmi d'informazione
- 9.4. Lo sport come genere radiofonico
 - 9.4.1. Introduzione
 - 9.4.2. Storia
 - 9.4.3. Formati sportivi
 - 9.4.4. Il futuro dello sport alla radio
- 9.5. Programmi di partecipazione del pubblico
 - 9.5.1. Introduzione
 - 9.5.2. I motivi del successo della partecipazione come genere radiofonico
 - 9.5.3. Tipologia del genere partecipativo
- 9.6. Drammatici
 - 9.6.1. Introduzione
 - 9.6.2. I sottogeneri
 - 9.6.3. La tecnica
- 9.7. Musical
 - 9.7.1. Introduzione
 - 9.7.2. Storia del genere musical
 - 9.7.3. I sottogeneri

- 9.8. Il magazine
 - 9.8.1. Introduzione
 - 9.8.2. Il magazine
 - 9.8.3. Il magazine specializzato
- 9.9. Storia della pubblicità
 - 9.9.1. Introduzione
 - 9.9.2. Storia della pubblicità
 - 9.9.3. Tipi di pubblicità
- 9.10. La pubblicità come genere radiofonico
 - 9.10.1. Introduzione
 - 9.10.2. La pubblicità per radio
 - 9.10.3. La pubblicità come genere radiofonico
 - 9.10.4. Il fenomeno della pubblicità radiofonica nel processo di comunicazione

Modulo 10. Giornalismo digitale e social media

- 10.1. I nuovi profili professionali
 - 10.1.1. Introduzione
 - 10.1.2. Dal business tradizionale a quello digitale
 - 10.1.3. I nuovi professionisti 2.0
 - 10.1.4. L'era dei blogger
- 10.2. Organizzazione dell'informazione digitale
 - 10.2.1. Introduzione
 - 10.2.2. La usabilità nell'ambiente digitale
 - 10.2.3. Etichette e metadati
 - 10.2.4. Ottimizzazione dei motori di ricerca (SEO e SEM)
- 10.3. Architettura dei contenuti web
 - 10.3.1. Introduzione
 - 10.3.2. Struttura della pagina iniziale
 - 10.3.3. Menù
 - 10.3.4. Titolare
 - 10.3.5. Corpo

- 10.4. Il blog giornalistico e le *wikis*
 - 10.4.1. Introduzione
 - 10.4.2. Il blog giornalistico
 - 10.4.3. Struttura di un post
 - 10.4.4. Etichette
 - 10.4.5. Commenti
 - 10.4.6. Le *wikis*
- 10.5. *Microblogging* e giornalismo
 - 10.5.1. Introduzione
 - 10.5.2. Twitter
 - 10.5.3. Le fonti di twitter
- 10.6. Piattaforme sociali e giornalismo
 - 10.6.1. Introduzione
 - 10.6.2. Social network e giornalismo
 - 10.6.3. Integrazione dei contenuti sociali
 - 10.6.4. Tecniche di scrittura nei social
- 10.7. Scrittura sullo schermo
 - 10.7.1. Introduzione
 - 10.7.2. L'abc della lettura sullo schermo
 - 10.7.3. Adattamento del testo al formato web
 - 10.7.4. Il titolo del contenuto digitale
- 10.8. Scrittura ipertestuale e multimediale
 - 10.8.1. Introduzione
 - 10.8.2. Iperstualità nella scrittura digitale
 - 10.8.3. Formati multimediali
- 10.9. Generi del cyber-giornalismo
 - 10.9.1. Introduzione
 - 10.9.2. Definizione
 - 10.9.3. Generi informativi
 - 10.9.4. Generi interpretativi
 - 10.9.5. Generi di opinione



“

*Un'esperienza educativa unica,
chiave e decisiva per potenziare il
tuo sviluppo professionale"*

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

Caso di Studio per contestualizzare tutti i contenuti

Il nostro programma offre un metodo rivoluzionario per sviluppare le abilità e le conoscenze. Il nostro obiettivo è quello di rafforzare le competenze in un contesto mutevole, competitivo e altamente esigente.

“

Con TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali in tutto il mondo"



Avrai accesso a un sistema di apprendimento basato sulla ripetizione, con un insegnamento naturale e progressivo durante tutto il programma.



Lo studente imparerà la risoluzione di situazioni complesse in ambienti aziendali concreti attraverso attività collaborative e casi reali.

Un metodo di apprendimento innovativo e differente

Questo programma di TECH consiste in un insegnamento intensivo, creato ex novo, che propone le sfide e le decisioni più impegnative in questo campo, sia a livello nazionale che internazionale. Grazie a questa metodologia, la crescita personale e professionale viene potenziata, effettuando un passo decisivo verso il successo. Il metodo casistico, la tecnica che sta alla base di questi contenuti, garantisce il rispetto della realtà economica, sociale e professionale più attuali.

“ *Il nostro programma ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera* ”

Il metodo casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori business school del mondo da quando esistono. Sviluppato nel 1912 affinché gli studenti di Diritto non imparassero la legge solo sulla base del contenuto teorico, il metodo casistico consisteva nel presentare loro situazioni reali e complesse per prendere decisioni informate e giudizi di valore su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Questa è la domanda con cui ci confrontiamo nel metodo casistico, un metodo di apprendimento orientato all'azione. Durante il programma, gli studenti si confronteranno con diversi casi di vita reale. Dovranno integrare tutte le loro conoscenze, effettuare ricerche, argomentare e difendere le proprie idee e decisioni.

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Nel 2019 abbiamo ottenuto i migliori risultati di apprendimento di tutte le università online del mondo.

In TECH si impara attraverso una metodologia all'avanguardia progettata per preparare i manager del futuro. Questo metodo, all'avanguardia della pedagogia mondiale, si chiama Relearning.

La nostra università è l'unica autorizzata a utilizzare questo metodo di successo. Nel 2019, siamo riusciti a migliorare il livello di soddisfazione generale dei nostri studenti (qualità dell'insegnamento, qualità dei materiali, struttura del corso, obiettivi...) rispetto agli indicatori della migliore università online.



Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Di conseguenza, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico. Questa metodologia ha formato più di 650.000 laureati con un successo senza precedenti in campi diversi come la biochimica, la genetica, la chirurgia, il diritto internazionale, le competenze manageriali, le scienze sportive, la filosofia, il diritto, l'ingegneria, il giornalismo, la storia, i mercati e gli strumenti finanziari. Tutto questo in un ambiente molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Dalle ultime evidenze scientifiche nel campo delle neuroscienze, non solo sappiamo come organizzare le informazioni, le idee, le immagini e i ricordi, ma sappiamo che il luogo e il contesto in cui abbiamo imparato qualcosa è fondamentale per la nostra capacità di ricordarlo e immagazzinarlo nell'ippocampo, per conservarlo nella nostra memoria a lungo termine.

In questo modo, e in quello che si chiama Neurocognitive Context-dependent E-learning, i diversi elementi del nostro programma sono collegati al contesto in cui il partecipante sviluppa la sua pratica professionale.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Pratiche di competenze e competenze

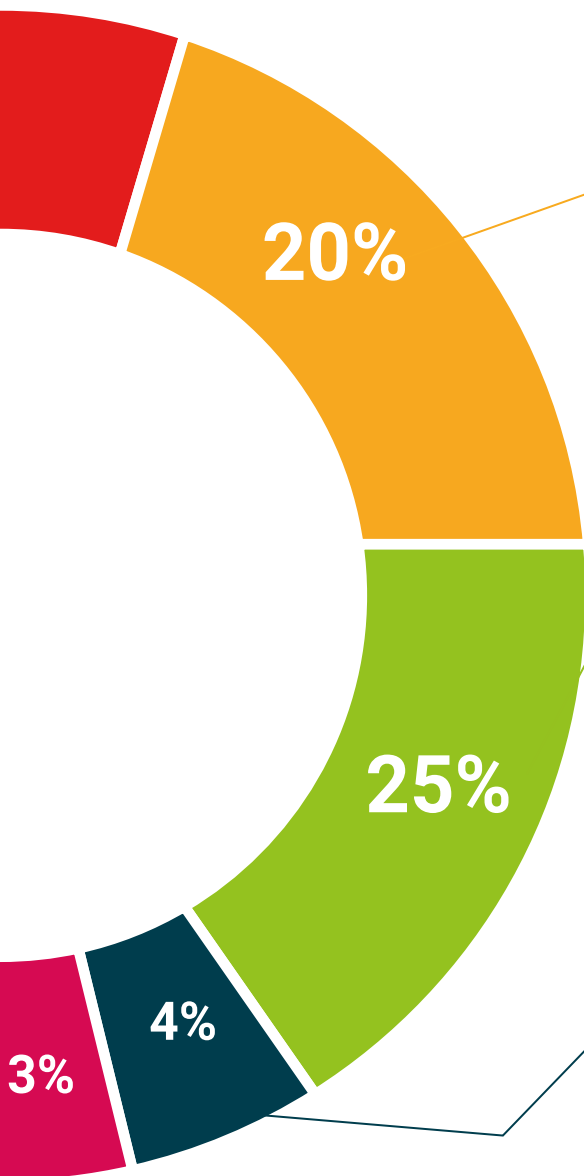
Svolgerai attività per sviluppare competenze e capacità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve sviluppare nel quadro della globalizzazione in cui viviamo.



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Casi di Studio

Completerai una selezione dei migliori casi di studio scelti appositamente per questo corso. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



07

Titolo

Il Master Privato in Giornalismo Audiovisivo ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Porta a termine questo programma e ricevi
la tua qualifica universitaria senza spostamenti
o fastidiose formalità”*

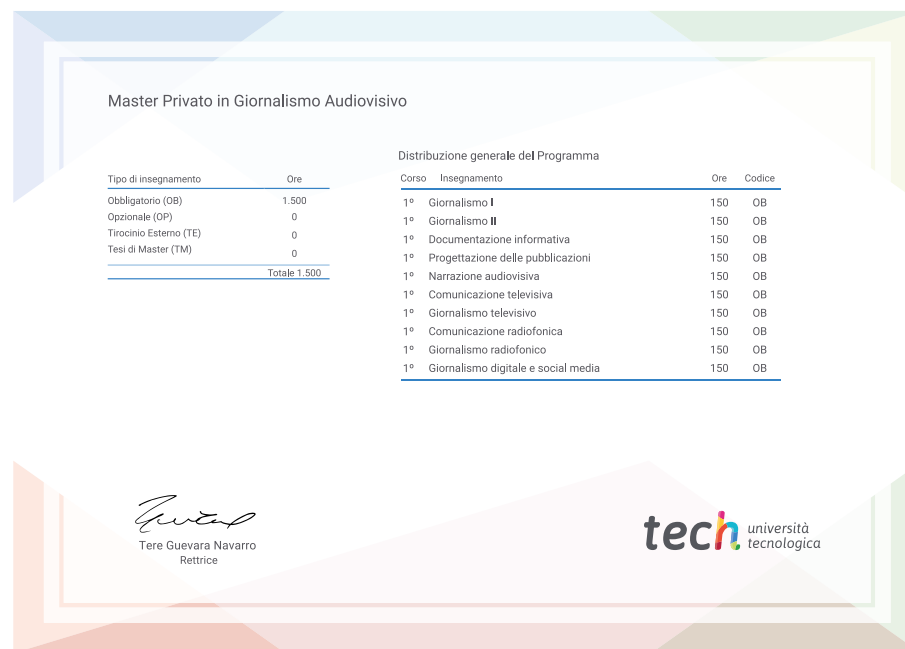
Questo **Master Privato in Giornalismo Audiovisivo** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Giornalismo Audiovisivo**

N. Ore Ufficiali: **1.500**



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Master Privato

Giornalismo Audiovisivo

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Giornalismo Audiovisivo